



Autorità Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza

COMUNICATO STAMPA

Cyberbullismo e web, controllo totale è inutile chimera, per questo è fondamentale educazione digitale

Roma, 16 settembre 2016 - “Sull’universo del web è impensabile immaginare un controllo totale, per questo serve uno scatto di consapevolezza e un impegno a governare i rischi connessi al web con l’educazione digitale, che deve riguardare sia i ragazzi che i genitori e gli insegnanti”.

La Garante nazionale, Filomena Albano, torna sul tema del cyberbullismo e sui comportamenti rischiosi connessi al web da parte di bambini e adolescenti.

“E’ necessario di un impegno collettivo che affronti in maniera seria l’avvio di un’educazione digitale a tutto campo, che permetta agli adulti di familiarizzare con le tecnologie informatiche e consenta, sia ai ragazzi che agli adulti, di prendere consapevolezza dei potenziali rischi connessi. Se è vero che la comunicazione globale attraverso la rete informatica è un traguardo straordinario, è anche vero che se ne può fare un utilizzo violento e ricattatorio.

C’è da fare un importantissimo passo in avanti sul piano dell’educazione, dell’informazione, del sostegno e dell’ascolto delle persone di minore età, soprattutto se in età adolescenziale, quando nuove esigenze prendono vita nel corpo di ragazzine e ragazzini e si cominciano ad esplorare nuove esperienze. Una condizione che non va di pari passo con la consapevolezza e la maturità necessarie a comprendere il disvalore di certe condotte. Su questo aspetto si deve investire accuratamente per la tutela, la cura e il sostegno delle persone di minore età”.